



Città di Ugento

Provincia di Lecce

UFFICIO TECNICO - SETT. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel.0833/557225- Fax 0833/556496 – Codice Fiscale 81003470754

www.comune.ugento.le.it PEC: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Piazza Adolfo Colosso n. 1, CAP 73059

BANDO DI GARA

procedura: ex art. 8 comma 2° l.r. 17/2015;

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nonché ai sensi dell'art. 37, c. 1 del Codice della Navigazione;

Bando: per il rilascio di concessione di aree demaniali marittime per servizi di ormeggio natanti ed imbarcazioni da diporto turistico nonché servizi annessi e complementari a terra nel Porto di Torre San Giovanni.

1) Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Ugento P.zza Adolfo Colosso n.1 73059 - Ugento (LE) • Italia
2) Punto di contatto:	Settore Urbanistica e Assetto del Territorio Responsabile: Arch.Nicola Pacella Coluccia Tel. 0833 557225 Fax 0833 00000000 PEC: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
3) Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.ugento.le.it
4) Indirizzo del profilo di committente:	urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
5) Accesso elettronico alle informazioni:	http://www.comune.ugento.le.it
6) Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	Settore Urbanistica e Assetto del Territorio
7) Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:	Comune di Ugento PEC: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio

Premesso che

-La Legge Regionale n.17 del 10.04.2015 art.6 conferisce ai Comuni costieri l'esercizio di tutte le funzioni amministrative relative alla materia del demanio marittimo, fatte salve quelle espressamente individuate dal comma 1.

La medesima legge regionale, all'art.5 dispone espressamente che <Il Piano regolatore portuale costituisce atto normativo di governo del territorio di competenza comunale>.

Il Comune di Ugento ha in corso l'iter di adozione del Piano Regolatore Portuale;

-la Regione Puglia, con nota prot. n.AOO_108/0003403 in data 11.03.2016 del Servizio Demanio Marittimo, ha formulato ai comuni interessati le indicazioni operative per l'esercizio delle funzioni di gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale in ambito di demanio portuale di competenza regionale;

-nel Comune di Ugento, la competenza amministrativa in materia di demanio marittimo è affidata al responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ;

-la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata adeguata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;

-ai sensi dell'art. 8, c. 1 della L.R. n. 17 del 2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", così recita: "Il rilascio e la variazione della concessione hanno luogo nel rispetto del PCC approvato, del Codice della Navigazione, del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, delle direttive comunitarie e delle leggi statali e regionali vigenti in materia;

-ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;

-che il Comune di Ugento, con Deliberazione di Giunta Comunale n.274 del 27.12.2016 ha formulato apposito atto di indirizzo al responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio per attivare una procedura ad evidenza pubblica, sotto forma di bando, per affidare in concessione parte dello specchio acqueo del Porto di Torre San Giovanni, di seguito denominata "**LOTTO 1**" meglio indicata nella planimetria allegata alla presente, per la durata di **mesi sei**, senza la previsione di opere a terra (fisse) e con l'inserimento nella concessione demaniale marittima della clausola di precarietà (validità comunque limitata fino all'entrata in vigore del PRP con revoca automatica discrezionale ed esclusione di ogni forma di indennizzo ex art. 42, primo periodo, cod. nav), nel rispetto della circolare della regione Puglia in precedenza citata, con la quale sono state indicate le modalità operative per l'esercizio delle funzioni di gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale in ambito di demanio portuale di competenza regionale;

- che, pertanto, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, par condicio, si applicano anche le disposizioni del codice dei contratti per quanto applicabili alla fattispecie;

- che per la natura della concessione del presente bando, possa richiamarsi il parere AVCP n°21 del 30/01/2014 che stabiliva che: *"il divieto di aggiudicazione ad offerte in aumento non trova applicazione in quanto siamo in presenza di una concessione e non di un appalto;..."*

- che agli effetti dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 il termine dei 35 giorni per la ricezione delle offerte non può essere rispettato in quanto, per la natura della concessione e delle eventuali opere precarie da installare, la stessa richiede pareri da enti per i quali occorre attendere anche 60 giorni con ciò rischiando di inficiare le previsioni della delibera di G.C. 274 del 27/12/2016, per cui può essere applicato il comma 3 del medesimo art. 60 citato.

Tanto premesso

Rende noto che

- a) le premesse s'intendono parte integrante e sostanziale del successivo articolato;
- b) il Comune di Ugento, titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle concessioni demaniali marittime (cdm) all'interno del porto di Torre San Giovanni di Ugento, per uso turistico - ricreativo, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 17 del 2015, intende assegnare, mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica, una concessione demaniale marittima ex artt. 36 e 37 del C.N. per il LOTTO 1 sopra menzionato (da attrezzare per la gestione) nelle more dell'approvazione del PRP (Piano Regolatore del Porto) e del relativo Regolamento di utilizzo;
- c) l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il miglior punteggio in applicazione dei criteri di valutazione riportati all'art. 6 seguente;

Art. 1. Area da concedere

Lotto di **circa mq. 10.100,00 specchio acqueo + mq. 1.075,00 area scoperta + mq. 162,00 area con opere di facile rimozione.** individuato sul SID al Foglio 97, particelle 1083, 702 (porzioni) e Foglio 72 particelle 943 e X5 (porzioni), Fronte mare m. 385,00 circa ed altresì individuato nella planimetria allegata al presente Bando Pubblico come "**LOTTO 1**", destinato a **concessione di aree demaniali marittime per servizi di ormeggio natanti ed imbarcazioni da diporto turistico** per circa **140/160** ormeggi, tramite installazione di corpi morti, gavitelli, boe galleggianti e similari nonché servizi annessi e complementari a terra.

Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare sopralluogo per la conoscenza di tutte le circostanze di utilizzo allo stato di partenza della concessione senza nulla a pretendere per qualsivoglia motivo legato allo stato dell'area dichiarandolo in espressa attestazione (vedi successivo art. 3 e allegato mod.c).

L'utilizzazione delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla legge regionale n. 17/2015, dal PRC e relative NTA, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di non disparità di trattamento e non discriminazione.

L'efficacia del contratto scaturente dal presente bando, è sottoposta alla condizione rappresentata dall'autorizzazione dell'Autorità competente.

Qualora l'autorizzazione non dovesse essere rilasciata e/o in caso di risoluzione anticipata del contratto, il concessionario **nulla** potrà pretendere dall'Amministrazione comunale, neppure a titolo di rimborso delle spese sostenute, salvo quanto previsto al punto 8 del bando.

Art. 2 Durata

La durata della cdm per gli usi turistico-ricreativi indicati all'art. 1 è pari a **mesi 6 (sei)** dalla sottoscrizione dell'atto.

Sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del Codice di Navigazione per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del Codice di Navigazione inclusa, se del caso, l'adozione del Piano Regolatore Portuale.

Art. 3 Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni

demaniali marittimi per servizi di ormeggio

Il possesso dei requisiti è provato, **a pena esclusione**, con le modalità, le forme e i contenuti di seguito indicati relativamente a **idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali**:

- a) iscrizione presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio competente per territorio, in relazione alla sede dell'impresa concorrente, per l'esercizio delle attività attinenti l'oggetto del servizio. L'oggetto sociale risultante dal certificato di iscrizione C.C.I.A.A. dovrà espressamente riportare i riferimenti alle attività da svolgere nel servizio oggetto di gara;
- b) avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali e danni a terzi, o sottoscrizione della dichiarazione d'impegno a dotarsene (*vedi art. 9 seguente*);
- c) idonea documentazione attestante pregressa esperienza diretta o in capo agli esponenti/rappresentanti legali dell'impresa concorrente ovvero dipendenti o consociati, almeno biennale, relativa alla gestione di porti, banchine e/o approdi turistici di dimensioni e numero di ormeggi almeno equipollenti a quelli oggetto di gara.

Il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445. Al concorrente aggiudicatario nonché al secondo in graduatoria, sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Il concorrente dovrà, altresì, sottoscrivere le dichiarazioni richieste nella documentazione base di gara.

Ai fini partecipativi è richiesta espressa dichiarazione, da parte delle ditte concorrenti, di aver preso visione dei luoghi e delle aree demaniali interessate, con proprio personale, entro i termini di presentazione della documentazione di gara e dell'offerta.

I requisiti necessari di partecipazione da possedere al momento della presentazione della domanda, a **pena di esclusione**, da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011 sono:

1. che il partecipante non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, di seguito elencate:
 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice, come dimostrate dalla stazione appaltante;
- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice dei contratti;
- essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come dimostrato dalla stazione appaltante;
- aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;
- essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito;
- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Altresi, il partecipante (anche in partecipazione societaria del richiedente) deve dichiarare a **pena di esclusione**:

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai comma 2, 3, e 5 dell'art. 10 della L.R. n.

17/2015;

- di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara.
- di non trovarsi nelle condizioni d'interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 - **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro** -

L'amministrazione concedente stabilisce che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, un operatore economico può essere titolare, nell'ambito territoriale, di un numero massimo di **una** concessione demaniale marittima, né deve averne in ambito regionale. Pertanto, **a pena di esclusione**, ove il partecipante risultasse assegnatario della CDM di cui al presente bando, dovrà rinunciare a tutte quelle di cui è già titolare in ambito locale e regionale;

La domanda di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica può essere presentata da Soggetti Privati, già iscritti presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, per lo svolgimento di attività turistico-ricreative e/o di idonee e similari attività compatibili con l'oggetto della concessione.

Art. 4 Canone concessorio e addizionale regionale.

Il canone di concessione demaniale è determinato in base al D.Lgs. n. 400/1993 recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" conv. nella L. n. 494/1993 e s.m.i., rivalutato ogni anno dallo Stato.

L'addizionale regionale di cui all'art. 16 della legge Regione Puglia n. 17 del 2015, è pari al 10% del canone di concessione statale.

Per l'esercizio delle funzioni è assegnato ai comuni costieri il 75% dell'imposta regionale riscossa;

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 8 della L.R.n.17/2015 ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione demaniale marittima, appositamente individuati con provvedimento del Responsabile del Settore dell'Amministrazione Concedente.

La Commissione sarà presieduta dal soggetto nominato dal Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Ugento.

La Commissione giudicatrice valuterà le istanze pervenute secondo i criteri fissati e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del bando e, per ogni criterio, i commissari si esprimeranno collegialmente al fine di assegnare ai concorrenti il punteggio di competenza.

Art. 6 Criteri di valutazione

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$P=A+B+C$

dove

P: = punteggio totale attribuito al concorrente= max 100 punti; di cui

A: = punteggio relativo alla qualità tecnica = max punti 60

B: = punteggio relativo all'offerta di ulteriori servizi = max punti 20

C: = punteggio relativo all'offerta economica = max punti 20

La progettazione, la realizzazione e la gestione del punto di ormeggio, devono minimizzare gli impatti significativi sull'ambiente naturale e paesaggistico circostante al fine di garantirne la conservazione, inoltre i servizi offerti dovranno essere erogati secondo gli obiettivi di sicurezza, qualità, fruibilità e sostenibilità, pertanto a base della qualità tecnica dell'offerta si considerano i seguenti criteri:

n° A1: COMPATIBILITÀ GENERALE DEL PROGETTO

- compatibilità con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale, urbanistico, ambientale e paesaggistico.
- Al fine della tutela dell' ambiente costiero, per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative le richieste devono prevedere attrezzature non fisse e completamente amovibili.
- che lo spazio di manovra a disposizione delle unità ormeggiate nell'area in questione, abbia una larghezza per tutto il corridoio di ingresso/uscita, non inferiore, nel minimo, a metri 20 (venti);
- che, alla scadenza della concessione demaniale marittima, siano ripristinate le condizioni originarie dei luoghi, mediante rimozione delle opere che saranno installate;

(FINO A PUNTI 10)

n° A2: COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO DEL PROGETTO con riferimento a:

- Migliore fruibilità dell'ormeggio ai soggetti diversamente abili;
- Capacità di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione, consortili o cooperativistiche, che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità, promozione del territorio anche in periodi non di alta stagione (visite guidate, etc.);

(FINO A PUNTI 10)

n° A3: MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE con riferimento a:

- gestione diretta della cdm;
- migliore gestione eco-compatibile delle strutture a mare;
- migliore organizzazione delle risorse umane;
- numero sufficiente di personale che opera nel punto di ormeggio;
- qualifica necessaria del personale per garantire la funzionalità e l'efficienza del punto di ormeggio e di tutti i servizi offerti;
- specifiche abilitazioni previste per legge per il personale che opera nel punto di ormeggio;
- promozione di corsi di formazione continua dei dipendenti;
- piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire per l'arco temporale della concessione riguardo alle unità di personale da impiegare;
- assistenza giornaliera per le operazioni di ormeggio e disormeggio;
- custodia e verifica giornaliera, diurna e notturna, degli ormeggi;
- radio comunicazione su canale 16 in VHF (156.8 MHz);
- presenza giornaliera di un responsabile per i rapporti con l'utenza;
- formazione e tenuta del **registro** dei natanti ormeggiati (iscrizione, targa, periodo, nominativo del proprietario del natante e relativo libretto).
- produzione del **Documento di Valutazione dei Rischi**, così come definito nell'art 28 del

(FINO A PUNTI 20)

n° A4: VALUTAZIONE DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI OFFERTI, ANCHE CON RIGUARDO ALL'OFFERTA DI SPECIFICI SERVIZI TURISTICI:

- migliore servizio di accoglienza (costituito dall'insieme delle risorse umane e materiali poste in essere per rendere il cliente informato sui servizi e le prescrizioni di utilizzo del punto di ormeggio). A titolo esemplificativo:
 - a. Tariffario delle prestazioni
 - b. Ordinanze della Regione Puglia e della Capitaneria di Porto di Gallipoli
 - c. Tipologia dei servizi offerti
 - d. Regolamento interno del punto di ormeggio
 - e. Strutture identificate da appositi cartelli
 - f. Numero di telefono per le emergenze (ospedale più vicino o punto di primo soccorso, polizia, guardia costiera, etc.)
 - g. Presenza dei contatti telefonici, e-mail e indirizzi di punti di accoglienza turistica locale
 - h. Carta topografica del luogo ed iniziative turistiche o culturali
- Informazioni metereologiche locali e condizioni del mare con alert
- Presenza continuativa, negli orari previsti, di personale qualificato, facilmente identificabile, che sorvegli lo spazio acqueo antistante il punto di ormeggio
- Disponibilità di imbarcazione per le operazioni di salvamento in mare e/o primo soccorso;
- revisione ed eventuale sostituzione di corpi morti, linea catenaria, cime di ormeggio;
- fornitura, gestione e manutenzione ordinaria dei presidi minimi antincendio;
- pulizia dello specchio acqueo, dei fondali e di tutte le aree in gestione;
- Servizio periodico di pulizia dell'ormeggio
- Contenitori di rifiuti idonei alla raccolta differenziata (*vedi riferimento "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Giovanni di Ugento" per quanto compatibile ed applicabile*)
- Interventi di pulizia e svuotamento dei cestini almeno 2 volte al giorno
- Fornitura e posa in opera di idonea **Unità igienica**, si intende un locale, accessibile anche ai disabili, dotato di un w.c., di un lavabo con comando non manuale per l'erogazione di acqua, di erogatore di sapone, di asciugamani monouso e di porta di accesso. I servizi igienici devono essere collegati ad un sistema di smaltimento non fisso. Il tutto di facile rimozione al termine della cdm.

(FINO A PUNTI 20)

n° B1: OFFERTA DI ULTERIORI SERVIZI

Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte prevedono **ulteriori servizi** tra i seguenti:

- servizi gratuiti di **aiuto al primo soccorso in mare** fornito dalla ASL Lecce nelle aree demaniali oggetto di concessione (indicare il periodo dell'anno e la frequenza);
- servizi gratuiti di **pulizia di tratti di costa** lasciati alla libera fruizione al di fuori del lotto richiesto in concessione (indicare il periodo dell'anno e la frequenza);
- servizio di **disinfestazione del lotto di riferimento e dell'area circostante** (indicare il periodo dell'anno e la frequenza);
- **manutenzione del verde** (aiuole, alberi) e delle zone attrezzate limitrofe (indicare il periodo dell'anno e la frequenza);

- altri servizi, tipo: **pesca turismo, noleggio barche e diving**, anche mediante accordi con aziende ed imprenditori locali;
- ripristino e bonifica dei luoghi con riferimento alle condizioni attuali **DI FATTO E DEI LUOGHI del porticciolo di Torre San Giovanni** come da attestato di presa visione firmato dal presentatore dell'istanza di partecipazione al bando.

(FINO A PUNTI 20)

n° C1: OFFERTA ECONOMICA

Valutazione economica su maggiorazione dell'importo a base d'asta di € **5.801,22 (cinquemilaottocentouno/22 Euro)** quale canone demaniale riferito ai **sei mesi** di utilizzo dell'area:

- Maggiorazione sul canone demaniale posto a base d'asta richiesto.
- L'importo del corrispettivo a base d'asta è soggetto a rialzi minimi di euro 100,00 e suoi multipli. Le offerte con rialzi di frazioni di 100,00 euro, verranno riconosciute nella misura intera inferiore.

All'offerta massima verranno attribuiti 20 punti. A ciascun offerta (convenzionalmente indicata come offerta *i-esima*) viene attribuito un punteggio RIPARAMETRATO calcolato riducendo il valore 20 (calcolato con due cifre decimali e senza arrotondamenti) secondo la seguente formula:

$$Pi=(Oi*20)/Omax$$

dove *Pi*=punteggio dell'offerta *i-esima*; *Oi*=offerta *i-esima*; *Omax*=offerta max

Esempio: offerta n. 1 € 25.000,00; offerta n. 2 € 16.000,00; offerta n. 3 € 12.000,00. All'offerta n. 1 sono attribuiti punti 20; all'offerta n. 2 sono attribuiti punti (€ 16.000,00* 20/€ 25.000,00) = 12,80; all'offerta n. 3 sono attribuiti punti (€ 12.000,00*20/€ 25.000,00)= 9,60

(FINO A PUNTI 20)

Art. 7 Spese

Ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di € **300,00** quali spese d'istruttoria ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione con bollettino di c/c postale n.37534484 intestato a Tesoreria Comunale di Ugento, riportando nella causale la dicitura "**diritti istruttori per richiesta cdm – specchio acqueo**".

Art. 8 Cauzione di cui all'art. 93 Cod. Contratti e garanzie richieste ai sensi dell'art.17 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

- 1) Per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, è necessario il versamento di un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% del corrispettivo di affidamento posto a base d'asta e pari a € **116,02 (euro centosedici/02 euro)** da corrispondere presso la tesoreria comunale e la cui ricevuta va inserita nel plico contenente anche l'altra documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Il versamento può essere eseguito tramite bollettino di c/c postale n.37534484 intestato a Tesoreria Comunale di Ugento, riportando nella causale la dicitura "**cauzione provvisoria per richiesta cdm – specchio acqueo**" oppure tramite bonifico bancario in favore del Comune di Ugento servizio Tesoreria sul ccb IBAN: **IT10Y0526279748T20990000411** (BIC: BPPUIT33) medesima causale.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere sostituito da fidejussione di primaria impresa assicurativa o bancaria ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 93, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016 e smi, nel qual caso la garanzia fidejussoria, di pari valore e di durata di validità

di almeno 240 giorni, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a pagare entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con rinuncia alla possibilità di opporre eccezioni.

- 2) A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione, prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione.

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la **polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione concedente.**

L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al **doppio del canone** semestrale di concessione.

Con l'atto di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento dei crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione

Art. 9 Responsabilità del concessionario ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione, il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.

Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.

Il concessionario dovrà presentare, al momento della stipula della concessione, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione (vedi anche art. 3 lett. b) punto 3) del presente bando) e **dovrà contenere prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione concedente.**

Art. 10 Oneri del concessionario e Condizioni

Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni emanate dalla Regione Puglia, dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli e dall'Ufficio Locale Marittimo di Torre San Giovanni, in particolare la concessione andrà gestita ed i servizi andranno svolti nella piena osservanza delle disposizioni seguenti:

- a) condizioni prescritte dalla Autorità Marittima al rilascio della Concessione Demaniale per lo specchio acqueo in questione;

- b) riserva di almeno **5 posti** per le unità in transito;
- c) eventuali ulteriori prescrizioni della competente Autorità Marittima e comunale;

Art. 11: Modalità di presentazione della domanda

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la domanda, a pena di esclusione, **all'ufficio protocollo** del Comune di Ugento **entro e non oltre**

le ore 12:00 del giorno 03 maggio 2017

in apposito plico, secondo le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano;
- con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;

Il plico, a **pena di esclusione** dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato su tutti i lembi, indirizzato al Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Ugento e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**Bando per l'assegnazione di cdm per specchio acqueo interno al Porticciolo di Torre San Giovanni - Lotto 1 - Riservato - Non Aprire**";

Le offerte presentate oltre le ore 12.00 del 03/05/2017 non verranno tenute in considerazione.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Ugento;

L'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata, a pena di esclusione, della traduzione giurata in lingua italiana;

Qualora il partecipante sia già in possesso di altra c.d.m. sul territorio costiero di Ugento deve, a pena di esclusione, appositamente dichiararlo, fermo restando che non sono ammesse più di una cdm per ciascuna ditta sul territorio costiero ugentino di pari finalità e oggetto di attività economica;

Ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotto;

Dovrà essere allegata alla domanda, pena l'improcedibilità della stessa, l'originale della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie, di cui all'art. 11 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione da effettuarsi secondo quanto previsto all'art. 7 precedente;

Non sono ammesse offerte condizionate o "a termine".

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione** dalla gara, tre buste, contraddistinte rispettivamente con le diciture Busta A e Busta B e Busta C che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con ceralacca, recanti oltre all'intestazione "**Bando per l'assegnazione di cdm per specchio acqueo interno al Porticciolo di Torre San Giovanni - Lotto 1 - Riservato - Non Aprire**" ed all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:

BUSTA A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà

contenere, **a pena di esclusione**, n. 1 copia dei seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione in bollo, completa di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore, negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
- copia della ricevuta delle spese di istruttoria di cui all'art. 11 Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione;
- nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti, dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
- nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
- dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
- impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;
- quanto altro previsto all'art. 3 co. 5° in tema di dichiarazioni;
- attestato di presa visione firmato dal presentatore dell'istanza di partecipazione al bando, delle condizioni attuali **DI FATTO E DEI LUOGHI dello specchio acqueo all'interno del porticciolo di Torre San Giovanni, e delle zone adiacenti e circostanti, e contestuale dichiarazione di manleva senza nulla a pretendere per qualsivoglia motivo legato allo stato dell'area ed alle circostanze di utilizzo allo stato di partenza della concessione (mod. c).**

In caso di riunione di imprese, gli schemi dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate e poi presentate dalla capogruppo, pena l'esclusione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni ricevute.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui agli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, proposte progettuali che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando.

La Busta "B" recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA", dovrà contenere n. 1 copia dei seguenti documenti:

QUALITA' TECNICA DELL'OFFERTA

- modello D1 per richiesta nuova concessione demaniale da scaricare dal sito internet del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture;
- planimetria in scala 1:200 con le indicazioni del lotto interessato dalla proposta di progetto con i manufatti precari da installare, la loro destinazione d'uso, gli eventuali collegamenti con le reti di servizio e l'accessibilità all'area demaniale;
- progetto dello specchio acqueo con indicazioni delle opere mobili da installare e la distribuzione degli ormeggi e delle opere complementari, in scala adeguata; gli elaborati grafici devono contenere: piante, prospetti e sezioni quotate in scala oltre a tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto dei parametri dimensionali;
- asseverazioni e/o dichiarazioni del tecnico e del richiedente di rispetto a tutti i piani vigenti in materia urbanistica-edilizia, ambientale e paesaggistica;
- relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente in particolare:
 - 1) l'oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima con individuazione descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo di vincolo eventualmente esistente, ecc;
 - 2) l'indicazione dell'organizzazione dei servizi proposti;
 - 3) il rispetto delle norme relative al superamento delle barriere architettoniche;
 - 4) ogni altro elemento utile;
- relazioni specialistiche con riferimento ai vincoli gravanti sull'area demaniale marittima richiesta in concessione (compatibilità al PPTR, per la geomorfologia della costa, etc...);
- piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire:
 - 1) per le unità di personale da assumere e loro mansioni;
 - 2) per le modalità di gestione della concessione;
 - 3) per tempi di realizzazione delle opere a farsi;
 - 4) per i servizi offerti;
 - 5) per gli ulteriori servizi offerti;
 - 6) e per ogni altro elemento utile;
- planimetria della sistemazione dell'area in scala adeguata;
- rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dei manufatti (costituita da almeno quattro fotografie formato cartolina (13 x 18), prese dai quattro punti cardinali, e da almeno due fotografie pari formato con visione panoramica dei siti, con relativa planimetria indicante i punti di ripresa fotografica e relativo fotoinserimento);
- planimetria catastale e planimetrie del complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale insistenti sul lotto richiesto in concessione;
- elaborato grafico di dettaglio indicante gli elementi strutturali proposti, gli impianti tecnologici temporanei da installare con i relativi collegamenti alle reti pubbliche, etc;

- particolari costruttivi in scala adeguata;
- computo metrico estimativo delle opere proposte in progetto;
- scheda di sintesi riassuntiva relativa al soddisfacimento dei criteri di valutazione di cui all'art. 6 lett. A) del bando.

OFFERTA DI ULTERIORI SERVIZI

dettagliata relazione illustrativa degli ulteriori servizi offerti tra quelli indicati all'art. 6 lettera B) del bando.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

Tale busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione**, e riportare all'esterno la dicitura "**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA DI GARA -**".

In tale busta dovrà essere contenuta l'offerta economica, in carta legale da redigersi utilizzando preferibilmente lo schema allegato al presente bando (**Modello b**).

Art. 12: Modalità di espletamento della gara

1. Il giorno **05/05/2017 alle ore 10:00** con continuazione presso la sede del Comune di Ugento si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:

- il Presidente della Commissione giudicatrice (nominata successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta contenuta nel bando) provvederà, alla presenza di tutti i Commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine **perentorio** di cui all'art. 11 del presente bando;
- la Commissione aprirà in seduta pubblica la Busta A "Documentazione amministrativa" al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste e disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
- la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
- la Commissione, nella medesima seduta pubblica, aprirà la Busta B "Documentazione Tecnica"- **QUALITA' TECNICA DELL'OFFERTA e OFFERTA ULTERIORI SERVIZI**, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno della Busta B.
- Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 6 num.A1, A2, A3, A4, B1 del presente bando.
- Successivamente, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti a tutte le offerte tecniche. Procederà quindi all'apertura ed all'esame delle offerte economiche con l'attribuzione del punteggio secondo i criteri prestabiliti di cui all'art. 6 num.C1 e determinerà infine l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- L'ora ed il giorno in cui si terrà la ripresa della predetta seduta pubblica saranno comunicati mediante nota via PEC ai concorrenti, non appena ultimata la fase di valutazione delle Offerte tecniche.
- La commissione determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i punteggi sopra indicati e con l'utilizzo del metodo aggregativo-compensatore applicando, se del caso, la riparametrazione che si ottiene dividendo il coefficiente di ciascuna offerta qualitativa per il coefficiente massimo attribuito per quel criterio (quando non raggiunge il punteggio massimo previsto). Sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa dall'esame della

commissione, l'Amministrazione provvederà a dichiarare il soggetto aggiudicatario. In caso di uguale punteggio complessivo si procederà mediante pubblico sorteggio.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 ed ai fini della valutazione delle offerte, la Commissione si riserva espressamente la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata;
- La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art.6 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione.
- Il punteggio minimo per l'aggiudicazione dovrà essere almeno di 70 (settanta) punti.
- La graduatoria sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune di Ugento e sul sito internet dell'Ente.
- All'aggiudicazione farà seguito la verifica, da parte dell'Amministrazione, delle dichiarazioni e/o documenti presentati.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.
- Parimenti l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ove, per motivi insindacabili, ritenga che le offerte pervenute non incontrino pienamente i risultati attesi.

Art. 13 Concessione demaniale marittima

Al fine di conseguire il rilascio della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario dovrà conseguire il parere preventivo della Capitaneria di Porto di Gallipoli.

1. Nel caso di realizzazione di strutture sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà comunque munirsi, successivamente al rilascio del titolo demaniale, di autorizzazione paesaggistica, titolo urbanistico-edilizio e relativi pareri rilasciati dalle Amministrazioni o Enti facenti parte del procedimento da acquisirsi ad istanza di parte.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo PEC o Raccomandata A/R oppure notificato a mano in via amministrativa, entro il termine perentorio di quindici giorni.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del Dirigente del settore alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante PEC o Raccomandata A/R.

Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione scorrendo la graduatoria, notificando al soggetto secondo classificato apposito avviso a presentarsi presso il Comune di Ugento entro tre giorni dalla ricezione del medesimo e dovrà produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo.

Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.

Successivamente alla sottoscrizione, la presente licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di Ugento.

L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'Amministrazione Concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Il concessionario dichiara di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione, di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del C. N. e dell'art. 10 della L.R. 17/2015,

l'Amministrazione Concedente dichiarerà la decadenza del concessionario, e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando il termine massimo di validità della concessione, individuato in mesi sei dal primo rilascio.

Art. 14: Disposizioni finali

- a) La domanda, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti allegati e l'offerta devono essere espressi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- b) La mancanza dei requisiti minimi indicati al precedente art. 3, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto indicato nel Bando di gara comporterà la non accettazione della domanda.
- c) Nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- d) Nel caso di offerte uguali fra loro si procederà al sorteggio.
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- f) E' esclusa la competenza arbitrale; le controversie saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria presso il Foro di Lecce .
- g) Ai sensi dell'art. 13 comma 1° del D.Lgs. 196/2003, riguardo al procedimento instaurato da questo bando, s'informa che le finalità cui sono destinati i dati che verranno raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara ed allo svolgimento dell'appalto, i diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui all'art. 7 del citato decreto cui si rinvia. I soggetti o le categorie dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'Amministrazione implicato nel procedimento, 2) i concorrenti che partecipano alla gara, 3) ogni altro soggetto che abbia legittimo interesse ai sensi della Legge 241/90. Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante.
- h) Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.
- i) La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi del disposto del comma 1 dell'art. 140 del D. Lgs. 50/2016.
- j) Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando, si applica la normativa vigente.

Art. 15: Informazioni complementari

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, Responsabile del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Ugento

Ogni successiva e ulteriore comunicazione relativa al presente procedimento di gara verrà data esclusivamente a mezzo PEC, come indicata dai concorrenti nella documentazione presentata in gara, e tramite il sito internet del Comune di Ugento <http://www.comune.ugento.le.it>, in particolare quelle relative a:

- a) alle eventuali richieste ai concorrenti di chiarimenti sulla documentazione presentata, con o senza previa sospensione della seduta di gara;
- b) alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria; Mediante avvisi inseriti nel portale internet dell'Ente (www.comune.ugento.le.it)
- c) alle convocazioni di eventuali ulteriori sedute pubbliche, successive alla prima, a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva (rispetto a quella prevista dal presente bando);
- d) alle formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara;
- e) all'intervenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva della concessione per

tutti gli effetti di legge.

Mediante PEC o raccomandata A/R, all'indirizzo specificatamente indicato alla gara, quelle relative:

f) alle formali comunicazioni ai candidati esclusi.

Tali modalità di comunicazione e di pubblicazione varranno quale notifica agli interessati;

La presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel presente bando;

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Ugento – arch. Nicola Pacella Coluccia c/o Comune di Ugento –piazza Adolfo Colosso n.1 – 73059 Ugento - tel. 0833 557225; pec: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Art. 16: Pubblicazione del Bando

Il Bando è pubblicato, integralmente, per 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo Pretorio Online del Comune, sul profilo del committente (www.comune.ugento.le.it), e alla Sezione Avvisi e Bandi di Gara del Comune. Il bando, inoltre, verrà pubblicato sulla piattaforma ANAC e MIT.

Art. 17: Procedure di ricorso

Avverso il presente Bando nonché avverso gli atti e provvedimenti della procedura di gara è esperibile, alternativamente, ricorso al TAR Puglia – sede di Lecce ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni.

Ugento, li 18 aprile 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

URBANISTICA

E ASSETTO DEL TERRITORIO

f.to

Arch. Nicola Pacella Coluccia

Allegati:

- mod domanda ALLEGATO a
- mod offerta economica ALLEGATO b
- mod attestato ALLEGATO c
- fotoplanimetria;
- Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle Navi e dai residui del carico del Porto di Torre San Giovanni del comune di Ugento;